

Codice A1601D

D.D. 29 dicembre 2025, n. 1198

PR Piemonte FESR 2021-2027 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.7 - Azione II.2vii.2. Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024, D.D. n. 305/A1601C/2025 del 30/04/2025, D.D. n. 502/A1601D/2025 dello 08/07/2025 e D.D. n. 639/A1601D/2025 dello 02/09/2025 - Bando "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità" - Rettifica...



ATTO DD 1198/A1601D/2025

DEL 29/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: PR Piemonte FESR 2021-2027 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.7 - Azione II.2vii.2. Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024, D.D. n. 305/A1601C/2025 del 30/04/2025, D.D. n. 502/A1601D/2025 dello 08/07/2025 e D.D. n. 639/A1601D/2025 dello 02/09/2025 - Bando "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità" – Rettifica dei termini per l'erogazione della prima quota di agevolazione.

Premesso che:

la D.G.R. n 3-8299/2024/XI del 18 marzo 2024, modificata con D.G.R. 15-86 del 2 agosto 2024, ha approvato, nell'ambito dell'OP2 del PR FESR 2021/2027 - Priorità II - Azione II.2vii.2, la scheda di Misura denominata "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", individuando il Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura;

la D.D. n. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024, dando seguito a quanto previsto dalle sopra citate D.G.R., ha approvato il primo Bando a sportello riferito alla medesima Misura, denominato "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", destinato a agevolare la realizzazione di interventi di infrastrutturazione blu del territorio, multifunzionali e capaci di fornire servizi ecosistemici, finalizzati a ripristinare e migliorare la biodiversità connessa agli ambienti acquatici e la qualità complessiva delle acque, in accordo con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive - WFD) e gli indirizzi previsti dal Piano regionale di Tutela delle Acque (D.C.R. 179 - 18293 del 2 novembre 2021) con una dotazione finanziaria che ammontava ad euro € 11.359.400,00;

a seguito della riorganizzazione dei Settori regionali, operata con DGR 37-1089/2025/XII

del 06/05/2025, la competenza per il bando in parola, a far data dallo 01 giugno 2025, è stata posta in capo al nuovo Settore Biodiversità e aree naturali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, unitamente alle diverse funzioni associate: valutazione di ammissibilità formale, valutazione di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito tecnico sui progetti pervenuti; tali attività è previsto siano espletate da una Commissione appositamente individuata tra i funzionari e tecnici della Regione Piemonte;

i progetti pervenuti entro il termine ultimo di presentazione delle domande a valere sul bando in parola, fissato alle ore 12:00 del 17 novembre 2025 con determinazione dirigenziale n. 639/A1601D/2025 del 02/09/2025, sono in totale n.16, per un totale di agevolazioni richieste pari a euro 8.470.459,40;

Considerato che il bando in oggetto prevede una procedura a sportello e le attività istruttorie e i conseguenti provvedimenti di concessione delle agevolazioni sono adottati nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande tramite il sistema FINDOM FINANziamenti DOMande.

Dato atto che la fase istruttoria e valutativa delle domande pervenute a valere sul bando risulta ancora in corso e che con D.D. n. 930/A1601D/2025 del 28/11/2025 sono stati ammessi a concessione i primi due progetti validamente presentati secondo il predetto ordine cronologico.

Rilevato che:

il suddetto bando, rivolto ad Enti pubblici locali ed Enti di Gestione delle Aree protette, prevede che a seguito della concessione del contributo l'agevolazione sia erogata in cinque quote secondo le disposizioni di cui al paragrafo 3.4 Modalità di erogazione del sostegno finanziario;

in particolare il paragrafo 3.4, al punto 1 prevede che:

“una prima quota di agevolazione per un importo pari al 20% del totale sarà erogata, a titolo di prima anticipazione, entro 80 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo, sulla base delle disponibilità del bilancio regionale. Nel caso in cui il beneficiario abbia allegato alla domanda il progetto esecutivo la prima quota di agevolazione sarà erogata entro 80 giorni dal modulo di accettazione dell'agevolazione di cui all'art. 3.3”.

Considerato che le prime fasi attuative degli interventi finanziati sono caratterizzate da aspetti onerosi per gli enti pubblici beneficiari quali ulteriori approfondimenti conoscitivi, ottenimento delle autorizzazioni e redazione della progettazione esecutiva.

Rilevato che la previsione di cui al paragrafo 3.4 (Modalità di erogazione del sostegno finanziario), punto 1, non risulta funzionale a favorire l'avvio dei progetti finanziati in quanto prevede che la prima quota sia liquidata solo in seguito all'approvazione del progetto esecutivo.

Ritenuto inoltre opportuno ricondurre la decorrenza del termine per l'erogazione del contributo a un momento proceduralmente certo e verificabile, individuato nella data dell'atto di concessione del contributo.

Considerato altresì che analoghi bandi a sportello approvati a valere sul PR Piemonte FESR 2021-2027, in attuazione della Priorità II, riportano come modalità di erogazione del contributo prevedendo la liquidazione della prima quota di agevolazione entro 80 giorni o dalla concessione

del contributo o dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione a contributo.

Ritenuto pertanto opportuno alla luce di quanto precede:

- procedere alla rettifica del termine di erogazione della prima quota del contributo prevista dal bando in oggetto, al fine di favorire la fase di avvio e realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e di allineare le relative disposizioni a quelle previste in bandi analoghi a valere sulla Priorità II del Programma FESR 2021–2027;
- modificare il paragrafo 3.4 (Modalità di erogazione del sostegno finanziario), punto 1 del Bando “Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità”, approvato con D.D. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024, sostituendo il relativo testo con “una prima quota di agevolazione per un importo pari al 20% del totale sarà erogata, a titolo di prima anticipazione, entro 80 giorni dalla data dell'atto di concessione del contributo, sulla base delle disponibilità del bilancio regionale”;
- modificare parimenti il paragrafo 3.9 (Termini del procedimento), sostituendo, nella tabella recante le tempistiche previste per ciascuna fase principale del procedimento, il testo contenuto nella colonna “Scadenza” della riga 5 con il seguente: “Entro 80 giorni dalla data dell'atto di concessione del contributo”;
- stabilire che la modifica del termine di erogazione della prima quota del contributo, avendo natura esclusivamente procedimentale e organizzativa che non incide sull'ammissibilità delle domande, sull'entità delle agevolazioni concesse né sui diritti già riconosciuti ai beneficiari, trova applicazione anche con riferimento alle agevolazioni già concesse a valere sul bando in oggetto.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della Delibera della Giunta Regionale n. 12-5546 del

29 agosto 2017";

- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 6-131/2024/XII del 30 agosto 2024, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Iscrizione di risorse statali, a valere sui Fondi FSC, utilizzabili a riduzione della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei, ai sensi della Deliberazione CIPESS n.27/2024";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2025-2027 della Regione Piemonte approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482/2025/XII del 08 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

di procedere alla rettifica del termine di erogazione della prima quota del contributo prevista dal Bando "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", afferente alla Misura "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", approvato con D.D. n. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024, D.D. n. 305/A1601C/2025 del 30/04/2025, D.D. n. 502/A1601D/2025 dello 08/07/2025 e D.D. n. 639/A1601D/2025 dello 02/09/20, al fine di favorire la fase di avvio e realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e di allineare le relative disposizioni a quelle previste in bandi analoghi a valere sulla Priorità II del Programma FESR 2021–2027, modificando il testo del bando come di seguito indicato:

1. al paragrafo 3.4 (Modalità di erogazione del sostegno finanziario), punto 1 il relativo testo è sostituito con "una prima quota di agevolazione per un importo pari al 20% del totale sarà erogata, a titolo di prima anticipazione, entro 80 giorni dalla data dell'atto di concessione del contributo, sulla base delle disponibilità del bilancio regionale";

2. al paragrafo 3.9 (Termini del procedimento), nella tabella recante le tempistiche previste per ciascuna fase principale del procedimento, il testo contenuto nella colonna “Scadenza” della riga 5 è sostituito con il seguente: “Entro 80 giorni dalla data dell’atto di concessione del contributo”;

di stabilire che la modifica del termine di erogazione della prima quota del contributo, avendo natura esclusivamente procedimentale e organizzativa che non incide sull’ammissibilità delle domande, sull’entità delle agevolazioni concesse né sui diritti già riconosciuti ai beneficiari, trova applicazione anche con riferimento alle agevolazioni già concesse a valere sul bando in oggetto;

di dare atto che resta invariato quant’altro stabilito nella D.D. n. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024 per il Bando a sportello “Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità”;

di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale e non incide sull’ammissibilità delle domande, sull’entità delle agevolazioni concesse né sui diritti già riconosciuti ai beneficiari.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro